

SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

Bollettino Valanghe nr. 98- emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 19/03/2025

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 20/03/2025

SCALA EUROPEA DEL
PERICOLO VALANGHE



PROBLEMI TIPICI
VALANGHIVI



STATO MANTO NEVOSO: Il forte irraggiamento notturno e il significativo rialzo termico diurno contribuiscono a consolidare le superficiali croste da fusione e rigelo spesso portanti, ma risultano scarsamente legati col sottostante manto nevoso perlopiù formato da vecchi lastroni; inoltre nei versanti prevalentemente all'ombra rimane la presenza, a livello basale, di strati deboli formati da cristalli sfaccettati in fase di arrotondamento. Oltre il limite del bosco, l'azione eolica, è stata persistente durante le fasi perturbate della scorsa settimana e ha contribuito alla ridistribuzione della neve fresca nei versanti sottovento, soprattutto in prossimità delle massime quote dove la neve è caduta più fredda e leggera; i detti accumuli sono in fase di stabilizzazione ma attivabili già con debole sovraccarico.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE				 1800	 STAZIONARIO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Domani previsto tempo stabile, ottima visibilità in quota; temperature in generale aumento (ZT 2200m) con significativa inversione termica notturna. Nelle Dolomiti oltre i 2200m e nelle Prealpi oltre i 1800m, il grado di pericolo rimane MARCATO (Grado 3), al di sotto di tali quote è MODERATO (Grado 2). In tutto il settore di competenza, oltre il limite del bosco, nelle ore più calde della giornata, dai pendii ripidi soleggiati potranno verificarsi valanghe di neve bagnata a debole coesione generalmente di piccole e medie dimensioni, in alcuni casi anche di grandi dimensioni. I recenti e diffusi accumuli da vento sono in fase di consolidamento ma risultano ancora perlopiù instabili; detto ciò, bisognerà porre molta attenzione in prossimità di forcelle, pendii sotto cresta e ingresso/uscita dai canalini, in alcuni casi il distacco potrà avvenire già con debole sovraccarico e talvolta le valanghe essere anche grandi dimensioni. Inoltre non bisogna sottovalutare l'eventuale classico rumore di assestamento "whumps", indice di instabilità dei lastroni da vento. Si consiglia di pianificare bene le tempistiche delle escursioni in maniera tale da terminarle entro la tarda mattinata.
DOLOMITI MERIDIONALI				 2200	 STAZIONARIO	
DOLOMITI SETTENTRIONALI				 2200	 STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.